REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

8^ legislatura

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Franco	Manzato
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Elena	Donazzan
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Sandro	Sandri
	Vendemiano	Sartor
	Flavio	Silvestrin
	Stefano	Valdegamberi
Segretario	Antonio	Menetto

Deliberazione della Giunta

n. 2522 del 4 AGOSTO 2009

OGGETTO: Piano Regionale Edilizia 2009-2010. Approvazione.

L'Assessore alle politiche sanitarie Ing. Sandro Sandri riferisce quanto segue.

Il Patto per la tutela e la salute nei luoghi di lavoro sottoscritto tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e reso esecutivo con DPCM 17.12 2007, formalizza l'impegno assunto dalle istituzioni nazionali e regionali finalizzato a garantire, su tutto il territorio nazionale, un livello omogeneo di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori mediante attività di informazione, formazione, assistenza e vigilanza.

In esso sono contenute le linee strategiche generali per le attività del Ministero, delle Regioni e delle Province Autonome, che devono realizzarsi attraverso piani di attività su ambiti prioritari di salute nei luoghi di lavoro.

Per l'attività nel settore edile il Coordinamento tecnico interregionale della prevenzione nei luoghi di lavoro ha elaborato una linea di intervento uniforme per tutte le Regioni e Province Autonome che la Commissione Salute delle Regioni e Province Autonome nella seduta del 21 giugno 2007, ha tradotto nel Piano Nazionale Edilizia come parte integrante del citato Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro.

Il Piano Nazionale Edilizia 2008-2010 prevede azioni coordinate di vigilanza, informazione, formazione ed assistenza.

In particolare per l'attività di vigilanza, sulla base di quattro parametri – popolazione residente, infortuni gravi, addetti al comparto, notifiche preliminari - ad ogni Regione è stata assegnata una quota di cantieri da ispezionare ogni anno, al fine di raggiungere l'obiettivo di 50.000 cantieri/anno sul territorio nazionale entro il 2010.

Per le Regioni per le quali il dato risulta molto più alto rispetto al volume di attività registrato per l'anno 2005, si prevede il raggiungimento progressivo dell'obiettivo nel corso del triennio con la possibilità di concordare dei correttivi specifici.

Le priorità di ispezione sono individuate nei cantieri che già dall'esterno appaiono sotto il "minimo etico di sicurezza" con l'indicazione di dare copertura a tutto il territorio.

Il Piano promuove forme di intervento in collaborazione tra gli SPISAL, le Direzioni Provinciali del Lavoro, INAIL e INPS per unire al controllo della sicurezza anche il controllo della regolarità dei rapporti di lavoro.

La Regione Veneto ha recepito gli obiettivi del Piano Nazionale Edilizia inserendoli nel progetto di attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione presentato per il biennio 2008-2009 e nel progetto presentato al Centro Nazionale di Prevenzione e Controllo delle Malattie (CCM) per il 2009.

La collaborazione con gli altri Enti, in ottemperanza al disposto dell'art. 7 del D.Lgs. 81/08, è stata pianificata con INAIL, Direzione Regionale del Lavoro e INPS nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento istituito con DGR 4186 del 30.12.2008.

Si tratta con il presente atto di approvare il Piano Regionale Edilizia per il biennio 2009-2010 con l'obiettivo di fornire supporto al Sistema SPISAL nello svolgimento delle attività di assistenza alle imprese e di vigilanza nel comparto edile al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dal Piano Nazionale Edilizia.

Nell'Allegato A del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, sono definiti gli obiettivi di attività per l'anno, le azioni di sviluppo, gli indicatori e gli standard di monitoraggio oltrechè i tempi e le risorse finanziarie preventivate.

In particolare costituiscono obiettivi specifici di azione del Piano:

- l'elaborazione di una procedura per il monitoraggio e il controllo dei cantieri del territorio al fine della verifica della sicurezza degli stessi;
- la costruzione di un archivio di buone pratiche di sicurezza nei cantieri;
- la collaborazione all'attività interregionale sulla sicurezza in edilizia.

La responsabilità scientifica del progetto oltre che la gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti dedicati, è affidata al Dr. Flavio Coato dell'Azienda ULSS n. 22, già responsabile dei progetti sviluppati nel comparto edile nel corso dei Piani regionali triennali di prevenzione e promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro sviluppati dal 1999 al 2008 nonché coordinatore del gruppo tecnico interregionale per la sicurezza in edilizia

Il contributo finanziario per lo sviluppo del Piano è pari a € 50.000 (cinquantamila/00) e trova copertura nell'ambito dei finanziamenti già impegnati con Decreto della Dirigente della Direzione Prevenzione 32/08 in attuazione della DGR 3666/2008, da utilizzare secondo il preventivo di spesa a firma del Direttore Generale, agli atti della Direzione Regionale Prevenzione.

La somma verrà liquidata all'AULSS n. 22, che curerà anche gli aspetti amministrativi e di carattere economico-contabile dei finanziamenti dedicati con le seguenti modalità:

1) 80% ad esecuzione del presente provvedimento;
2) il restante 20% a rendicontazione fornita alla Direzione Prevenzione sullo stato di avanzamento del Piano al 30.06 2010 .

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, Assessore alle Politiche sanitarie, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello Statuto il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

- Visto il Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro siglato tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome il 1 agosto 2007 e approvato con DPCM 17/12/2007 e il Piano Nazionale Edilizia 2008-2010 approvato dalla Commissione Salute delle Regioni e Province Autonome il 14.06.2007.

- Vista la DGR 3666 del 25.11.2008 di approvazione del Piano di prevenzione e promozione della salute negli ambienti di lavoro 2008-2009 e il DDR 32 del 30.12.08 di impegno di spesa.

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Regionale Edilizia 2009-2010, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

2. Di affidare la responsabilità per lo sviluppo del Piano al Dr. Flavio Coato dell'Azienda ULSS n. 22 che risponderà anche della gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti dedicati.

3. Di stabilire che il contributo finanziario da dedicare allo sviluppo del Piano così come indicato nel preventivo di spesa, agli atti della Direzione Regionale Prevenzione, è pari a € 50.000 (cinquantamila/00) e trova copertura nell'ambito dei finanziamenti già impegnati ed assegnati con Decreto della Dirigente della Direzione Prevenzione 32/08 in attuazione della DGR 3666/2008.

4. Di liquidare la suddetta somma all'AULSS n. 22 che ne curerà anche la gestione amministrativa e di carattere economico-contabile, con le seguenti modalità:
   - 80% ad esecuzione del presente provvedimento;

- il restante 20% a rendicontazione fornita alla Direzione Prevenzione sullo stato di avanzamento del Piano al 30.06 2010.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione il presente provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
Dr. Antonio Menetto	On. Dr. Giancarlo Galan